



*Comune di SPIRANO*  
*Provincia di Bergamo*

**REGOLAMENTO  
PER LA GESTIONE DEL  
CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

Approvato con deliberazione C.C. n. 48 del 3/12/14

## **INDICE**

### **ARTICOLO 1**

Oggetto del regolamento

### **ARTICOLO 2**

Ubicazione ed orari di apertura del Centro di Raccolta Comunale

### **ARTICOLO 3**

Soggetti autorizzati alla gestione del Centro di Raccolta

### **ARTICOLO 4**

Compiti del Comune

### **ARTICOLO 5**

Soggetti autorizzati al conferimento presso il Centro

### **ARTICOLO 6**

Obblighi del gestore

### **ARTICOLO 7**

Compiti degli utenti

### **ARTICOLO 8**

Modalità di conferimento

### **ARTICOLO 9**

Classificazione dei rifiuti

### **ARTICOLO 10**

Rifiuti conferibili

### **ARTICOLO 11**

Norme di comportamento

### **ARTICOLO 12**

Costo del servizio

### **ARTICOLO 13**

Adempimenti amministrativi e responsabilità dei soggetti gestori

### **ARTICOLO 14**

Sanzioni

## **ARTICOLO 1 - Oggetto del regolamento**

Il presente Regolamento definisce l'ubicazione ed i requisiti tecnico gestionali relativi al Centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti in modo differenziato nel Comune di Spirano (d'ora in avanti definito Centro) ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 aprile 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28.04.2008.

Il Centro di raccolta è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti in modo differenziato, il tutto come meglio precisato e descritto negli articoli successivi.

## **ARTICOLO 2 - Ubicazione ed orari di apertura del Centro di Raccolta Comunale**

Il Comune di Spirano ha attivato il proprio Centro di Raccolta in Via Maestri del Lavoro.

Il Centro viene aperto nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì: dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00;

Mercoledì: dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00;

Venerdì: dalle 09:00 alle 12:00;

Sabato: dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle ~~16~~:00.

## **ARTICOLO 3 - Soggetti autorizzati alla gestione del Centro di Raccolta**

La gestione del Centro è effettuata secondo le forme stabilite dall'articolo 113 del D. Lgs. n.267 del 10/8/2000 per i servizi pubblici locali, oppure secondo quanto previsto dell'articolo 3 comma 5 dello stesso Decreto avvalendosi dell'attività di enti od associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale sulla base di apposita convenzione con il Comune.

## **ARTICOLO 4 – Compiti del Comune**

Sono compiti del Comune:

- la vigilanza circa la corretta gestione del Centro;
- l'informazione alla cittadinanza in merito alle modalità di accesso ed alla tipologia dei rifiuti conferibili;
- l'individuazione della tipologia di rifiuti che è possibile conferire;
- il trasporto e lo smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti raccolti;
- l'installazione della dotazione di contenitori dei rifiuti, degli impianti, delle attrezzature e delle strutture necessarie per il funzionamento del Centro;
- l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni relative all'attività del Centro.

I rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata devono essere riciclati nella quantità massima possibile.

## **ARTICOLO 5 - Soggetti autorizzati al conferimento presso il Centro**

Sono autorizzati al conferimento di rifiuti presso il Centro i seguenti soggetti:

1. i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Spirano, iscritti nei ruoli della Tassa/Tariffa sui rifiuti solidi urbani.

Gli operatori del Centro sono autorizzati a richiedere documenti di identificazione personale al fine di verificare l'effettiva residenza nel territorio comunale, ciò al fine di evitare che cittadini di altri comuni conferiscano i propri rifiuti aggravando le spese di smaltimento per il Comune di Spirano;

2. gli insediamenti di attività commerciali, artigianali o industriali site sul territorio comunale ed iscritti nel ruolo della Tassa/Tariffa sui rifiuti solidi urbani. Nello specifico, le imprese, le ditte, le industrie e gli artigiani possono conferire solo ed esclusivamente i rifiuti provenienti dalle attività, dai lavori e dalle opere effettuate o realizzate sul territorio di Spirano. Non è consentito il conferimento di rifiuti provenienti da cantieri o sedi situate in altre località, anche se il titolare, il proprietario o la persona che conferisce risiedono a Spirano. I rifiuti conferibili risultano essere unicamente i rifiuti urbani e quelli speciali non pericolosi.

Al fine di regolamentare l'accesso al Centro di Raccolta, le aziende con le caratteristiche di cui sopra sono obbligate a presentare autorizzazione rilasciata dall'Ente Gestore, sulla quale risultino indicati la tipologia dei rifiuti, le modalità di conferimento ed i quantitativi massimi ammissibili;

Tali aziende potranno accedere al Centro solo se munite del permesso di cui sopra, nonché della "scheda rifiuti conferiti al Centro di Raccolta Comunale" nei casi previsti dal D.Lgs n. 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di rifiuto ad esibire la documentazione prescritta, il personale inviterà l'utente a non scaricare e ad uscire immediatamente dal Centro.

3. Enti od associazioni varie purché autorizzate dal Comune.
4. Personale dell'Amministrazione comunale o del gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, secondo le disposizioni impartite dal dirigente del servizio preposto.
5. Le ditte di giardinaggio per il conferimento degli scarti vegetali derivanti dalla manutenzione di giardini di proprietà di cittadini di cui al punto 1 e degli insediamenti di cui al punto 2, munite di apposita autorizzazione del proprietario.
6. I commercianti di elettrodomestici, apparecchiature elettroniche o di arredamenti, ovunque abbiano la sede dell'attività, che provvedano al trasporto dei beni obsoleti per conto degli acquirenti di cui ai punti 1 e 2, munite di apposita autorizzazione degli acquirenti.

#### **ARTICOLO 6 - Obblighi del gestore**

L'Ente gestore è tenuto ad assolvere ai seguenti compiti:

- aprire e chiudere il Centro;
- presidiare il Centro negli orari di apertura;
- controllare la natura dei materiali conferiti e rifiutarne l'accettazione nel caso non rientrino tra le categorie elencate negli art. 9 e 10 o non derivino dalle utenze indicate nell'articolo 5;
- informare ed istruire l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori in cui depositare i materiali;
- aiutare gli utenti nello scarico e separazione del materiale di dimensioni rilevanti;
- verificare che non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo di rifiuti o altro materiale da parte di persone non autorizzate;
- assicurare l'adeguata e frequente pulizia dei contenitori e delle superfici;
- provvedere a mantenere il Centro in idonee condizioni di ordine, pulizia e igiene, raccogliendo anche gli eventuali rifiuti abbandonati all'esterno del Centro durante gli orari di chiusura, segnalando contestualmente alle autorità competenti tali evenienze;
- la manutenzione ordinaria dei contenitori, delle attrezzature, degli impianti e delle strutture;
- evitare il deposito dei materiali al di fuori degli appositi contenitori, assicurandone l'immediato ritiro;
- provvedere allo stoccaggio dei materiali conferiti distinti per componenti merceologiche;
- segnalare agli Uffici Comunali Competenti ed alla Polizia Locale tutte le situazioni di violazione delle norme del presente regolamento;
- ogni altra attribuzione, anche di carattere amministrativo, che le disposizioni legislative e regolamentari in materia di rifiuti consentano di delegare al gestore del Centro di Raccolta Comunale.

La gestione del Centro deve comunque avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, dei regolamenti comunali e di eventuali ulteriori disposizioni emanate.

L'Ente gestore è tenuto alla tutela dei propri dipendenti e risponde dei danni a terzi da questi provocati.

#### **Art. 7 – Compiti degli utenti**

Gli utenti dovranno conferire correttamente le singole frazioni negli appositi contenitori contrassegnati da cartelli indicatori; in caso di incertezza dovranno interpellare l'operatore presente nel Centro.

Agli utenti viene fatto espresso divieto di:

- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente di proprietà del Comune e /o del gestore;
- abbandonare rifiuti fuori dell'area del Centro di Raccolta;
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti;
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito e/o comunque introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni presenti nel Centro;
- trattenersi nella Centro di Raccolta oltre il tempo necessario al conferimento dei rifiuti.

Gli utenti dovranno mantenere sempre un contegno adeguato al fine di non provocare danno o disagio alcuno agli altri utenti e/o agli operatori presenti nel Centro.

#### **ARTICOLO 8 - Modalità di conferimento**

L'Utente del Centro di Raccolta è tenuto a conferire i rifiuti già suddivisi per gruppi merceologici ed a provvedere, a propria cura, a depositarli negli appositi contenitori predisposti per ciascuna tipologia di materiale, seguendo tutte le indicazioni riportate sulla cartellonistica presente in sito nonché le disposizioni ed i suggerimenti forniti dal personale di presidio che verrà chiaramente identificato dall'idoneo badge di riconoscimento.

L'utente è inoltre tenuto a provvedere alla riduzione volumetrica dei propri rifiuti (es.: ramaglie,

arredamento, cartone, etc.) per quanto più possibile al fine di utilizzare al meglio i contenitori e gli spazi destinati alla raccolta.

L'Utente dovrà cercare il più possibile di evitare di conferire presso il Centro il rifiuto già oggetto di raccolta porta-porta (carta, plastica e vetro), perché farlo significa pagare due volte lo stesso servizio.

Si chiariscono sommariamente le modalità di conferimento per alcune tipologie di rifiuto:

- **Carta e Cartone:** nel container non deve essere inserita carta adesiva o con presenza di parti metalliche; gli scatoloni di cartone devono essere piegati.
- **Vetro:** le bottiglie ed i barattoli non devono contenere alcun liquido; tutti gli oggetti in vetro devono essere liberati dalle parti in materiale estraneo, non devono essere inseriti nel container piatti e tazze di porcellana o ceramica, nonché lampadine o lampade neon, tubi catodici.
- **Contenitori in plastica per liquidi:** i contenitori non devono contenere alcun liquido.
- **Rottame ferroso:** tipicamente materiale a composizione prevalente ferrosa.
- **Scarti vegetali:** devono essere inseriti nel contenitore senza sacchi di plastica, vasi di plastica, paletti di plastica, sassi.
- **Rifiuti inerti:** possono essere conferite solo piccole quantità (max. 3 secchi da 25 lt) per singolo utente. Il superamento di tale limite comporta necessariamente l'ottenimento di apposita autorizzazione da richiedere all'Ufficio Ecologia del Comune o all'Ente Gestore che provvederà a tutti gli accertamenti necessari.
- **Accumulatori esausti degli autoveicoli:** devono essere inseriti nell'apposito contenitore senza capovolgerli per evitare la fuoriuscita di Acido Solforico. Non sono in nessun caso accettati accumulatori provenienti da attività (officine meccaniche, elettrauto, ecc.).
- **Conferimento di salotti, divani e materassi, ecc.:** è necessaria preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio Ecologia del Comune o dell'Ente gestore.

E' data facoltà di conferire presso il Centro i rifiuti per i quali nel Comune sia attivato un servizio di raccolta domiciliare (imballaggi in vetro, imballaggi in plastica e carta) a quelle utenze non domestiche che abbiano una produzione settimanale che per quantità non possa permettere l'agevole inserimento nel normale circuito di raccolta domiciliare.

Non è in ogni caso consentito il conferimento presso il Centro della frazione organica e dei rifiuti urbani indifferenziati.

Prima del conferimento l'utente deve assicurarsi dell'assenza di frazioni estranee nei diversi materiali consegnati e viene ritenuto responsabile nel caso in cui il proprio errato comportamento provochi l'inquinamento dell'intero container o contenitore.

## **ARTICOLO 9 - Classificazione dei rifiuti**

Ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni, i rifiuti vengono classificati, secondo l'origine in rifiuti urbani e in rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da

- abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- a) l) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- b) m) il combustibile derivato dai rifiuti.

#### **ARTICOLO 10 - Rifiuti conferibili**

E' possibile conferire presso il Centro di Raccolta esclusivamente i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani elencati nell'allegato I, paragrafo 4.2., del D.M. 8 aprile 2008, ad eccezione delle frazioni per le quali è attivo un sistema di raccolta domiciliare (frazione organica, carta, vetro, plastica).

1) I rifiuti conferibili sono i seguenti:

- imballaggi di carta e cartone e frazioni merceologiche similari;
- imballaggi e rottami di vetro;
- imballaggi e rottami di metallo;
- contenitori in plastica per liquidi;
- cassette di plastica;
- imballaggi di legno e frazioni merceologiche similari (arredamenti, serramenti, ecc..)
- scarti vegetali di giardini;
- rifiuti ingombranti non differenziabili;
- rifiuti inerti (derivanti da piccoli lavori fai da te in quantità non superiore a 3 secchi da 25 lt);
- farmaci scaduti;
- oli minerali e vegetali esausti;
- accumulatori al piombo esausti;
- pile a secco;
- lampade a scarica e tubi catodici;
- cartucce esauste di stampanti e toner di fotocopiatori;
- beni durevoli (frigoriferi, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie ecc...)

**La quantità massima complessiva di rifiuti conferibile al Centro di Raccolta per le utenze non domestiche (ditte) è pari a 1 ton/anno.**

- 2) I Rifiuti Urbani Pericolosi conferibili devono essere di unica provenienza domestica.
- 3) Il conferimento di salotti, divani e materassi, ecc. è subordinato a preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio Ecologia del Comune di Spirano o dell'Ente Gestore. Tutto il mobilio deve essere conferito adeguatamente ridotto in volumetria e separato nei suoi costituenti.
- 4) Tutti i rifiuti devono essere conferiti già divisi per tipologia di materiale: ad esempio in una finestra si deve separare il legno dal ferro, in una carrozzina si deve separare il ferro dalla plastica, ecc. Non è compito del gestore separare il materiale, pertanto è fatto divieto assoluto scaricare rifiuto non separato dai propri materiali componenti.
- 5) Le utenze domestiche possono conferire direttamente in modo differenziato modeste quantità di rifiuti inerti (max. 3 secchi da 25 l) derivanti esclusivamente da piccoli lavori operati in ambito domestico (fai da te) e non da svolgimento di arti, professioni o attività economiche. **NON E' ASSOLUTAMENTE AMMESSO IL CONFERIMENTO DI AMIANTO e LASTRE DI ETERNIT.**
- 6) Non è ammesso il conferimento di materiale organico, facilmente putrescibile quale scarti di cucina, cibo in genere, deiezioni animali, carogne di animali.
- 7) Non è ammesso il conferimento di terra da coltivo, né di sassi.
- 8) Non è ammesso il conferimento di fascine derivanti da campi agricoli.
- 9) Lo scarico di carichi rilevanti di rifiuto vegetale (a partire da un camioncino di materiale) è soggetto ad autorizzazione da richiedere all'Ufficio Ecologia del Comune di Spirano o all'Ente gestore.
- 10) E' ammesso unicamente il conferimento di rifiuti per i quali è attiva la raccolta – seguire sempre le indicazioni del gestore.
- 11) La Polizia Locale effettuerà controlli sistematici per il rispetto di tali norme e comunque spetta agli Operatori l'obbligo di sorvegliare e vigilare sul corretto comportamento degli utenti segnalando alla Polizia Locale nominativo ed eventuale targa di coloro che non rispettano le indicazioni per il buon funzionamento del Centro di raccolta. A tal proposito si rende noto che le indicazioni fornite dagli Operatori del Centro costituiscono obbligo per l'utente in quanto, come da accordi con l'Amministrazione Comunale, essi sono da ritenersi Responsabili delle operazioni di conferimento.

E' altresì consentito, esclusivamente alla ditta incaricata del servizio di raccolta domiciliare della frazione organica, posizionare all'interno del Centro di raccolta un container per la raccolta del suddetto rifiuto, che non potrà essere in ogni caso conferito dagli utenti.